



# DOCUMENTO ESPLICATIVO DEL FILE EXCEL DI DOWNLOAD GARE



## Sommario

Avvertenze sui dati contenuti nel file Excel .....	3
1. Introduzione .....	3
2. Il foglio “Gare_Obbighi_Efficienza” .....	3
2.1. CIG Utili al Calcolo del punteggio di qualificazione .....	4
3. Il foglio “Gare delegate” .....	11



## Avvertenze sui dati contenuti nel file Excel

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel file Excel oggetto del presente documento sono estratte dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)**, alimentata a partire dal 2024 tramite le comunicazioni trasmesse dalle stazioni appaltanti mediante le **Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD)**.

Qualora la stazione appaltante, **per i CIG rilasciati a partire dal 1° gennaio 2024**, riscontri incongruenze tra i dati riportati nel file Excel e le informazioni che risultano essere state inserite nella PAD, **è invitata a contattare tempestivamente la stessa piattaforma** al fine di procedere con l'eventuale rettifica/modifica.

Si ricorda, infatti, che il file riflette **esclusivamente le informazioni presenti nella BDNCP alla data di estrazione** e che eventuali errori od omissioni derivanti da comunicazioni incomplete o non corrette **non sono imputabili ad ANAC**.

### 1. Introduzione

Nel presente documento sono illustrate in modo dettagliato le informazioni presenti nel file Excel di "*Download gare*" disponibile per il RASA in fase di elaborazione della domanda di qualificazione. Il file riporta, per ciascun settore di qualificazione, tutti i CIG relativi a contratti di importo superiore a 150.000 euro utili ai fini della qualificazione.

Il documento è strutturato in due paragrafi:

- Il paragrafo 2 illustra il foglio "Gare\_Obblighi\_Efficienza", che consente di comprendere quali CIG siano stati considerati dall'algoritmo per il calcolo degli indicatori relativi alle gare, agli obblighi di comunicazione e ai criteri premiali di cui all'articolo 11 comma 2 lettera b-bis) e b-ter);
- Il paragrafo 3 descrive il foglio "Gare Delegate" relativo al criterio delle gare delegate a terzi inferiori alle soglie previste dalle Tabelle A e B dell'Allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D. Lgs. 209/2024.

### 2. Il foglio "Gare\_Obblighi\_Efficienza"

Il foglio è funzionale al calcolo dei seguenti indicatori, in particolare di tutti quelli relativi alle gare:

- I55\_1;
- I55\_2;
- I55\_3;
- I56\_1;
- I56\_2;



- Criterio specializzazione (articolo 11 comma 2 lettera b-bis Allegato II.4);
- Efficienza decisionale (articolo 11 comma 2 lettera b-ter Allegato II.4).

Tale foglio riporta tutti i CIG di importo superiore ai 150.000 euro relativi al soggetto che presenta domanda di qualificazione, sia esso una stazione appaltante o una centrale di committenza titolare o delegata. Tale dizione è specificata in colonna C. In sintesi, **la colonna A presenta il codice CIG, la colonna B l'identificativo della gara, la colonna C il ruolo (titolare o delegata) della stazione appaltante o centrale di committenza.**

I CIG riportati sono quelli pubblicati nei 5 anni precedenti alla data di invio dell'istanza.

Ogni CIG viene poi classificato a seconda delle classi di importo (**colonna D**) sulla base delle quali viene costruito il punteggio relativo all'indicatore I55\_1: *numero gare aggiudicate sulla base del livello di complessità*. Tali classi di importo rispecchiano fundamentalmente i livelli di qualificazione. Tuttavia, visto l'allargamento nel nuovo modello di qualificazione a CIG di importo tra 150.000 e 500.000 per il settore di qualificazione dei LAVORI, si accorpano gli importi tra 150.000 e 500.000 euro a L3.

Per i lavori:

- a) Se<sup>1</sup> l'importo lotto è tra 150.000 euro (non compreso) e 1.000.000 euro (non compreso), la classe di importo del contratto è L3;
- Se l'importo lotto è tra 1.000.000 (compreso) e soglia comunitaria (non compresa), la classe di importo del contratto è L2;
  - Se l'importo lotto è uguale o superiore a soglia comunitaria euro, la classe di importo è L1.

Per CIG pubblicati dal 1/1/2024, la soglia comunitaria è 5.538.000 (per CIG pubblicati tra 1/1/2022 e 31/12/2023 era di 5.382.000, per CIG pubblicati tra 1/1/2020 e 31/12/2021 era di 5.350.000)<sup>2</sup>.

Per la categoria servizi-forniture:

- Se l'importo lotto è tra 150.000 euro (non compreso) e 750.000 euro (non compreso), la classe di importo del contratto è SF3;
- Se l'importo lotto è tra 750.000 (compreso) e 5.000.000 (non compresa), la classe di importo del contratto è SF2;
- Se l'importo lotto è uguale o superiore a 5.000.000 euro, la classe di importo è SF1.

## 2.1. CIG Utili al Calcolo del punteggio di qualificazione

**La colonna K da visione dei CIG utili al calcolo del punteggio di qualificazione. Infatti, alcuni CIG riferiti a determinate procedure di scelta contraente (colonna H), modalità realizzazione (colonna I) e motivi soggettivi e oggettivi (colonna J) sono esclusi dal calcolo.**

Procedure di scelta contraente escluse:

---

<sup>1</sup> Tale specificazione è funzionale al calcolo del requisito gare. Si precisa che livello di qualificazione L3 è relativo alla classe d'importo 500.000 € -1.000.000 € e SF3 dalla soglia comunitaria a 750.000 €.

<sup>2</sup> L'importo dovrà essere poi adattato ai futuri aggiornamenti della soglia.



- tutte le tipologie di affidamento diretto possibili;
- procedure di scelta “NON CLASSIFICATE”;
- procedure derivanti da leggi regionali;
- procedure ai sensi dei regolamenti degli organi costituzionali;
- procedura disciplinata da regolamento interno per settori speciali;
- affidamento riservato;
- procedura art.16 comma 2-bis dpr 380/2001 per opere urbanizzazione a scomputo primarie sotto la soglia comunitaria.

Modalità di realizzazione escluse:

- Acquisizioni in economia;
- Contratto d'appalto discendente da accordo quadro senza successivo confronto competitivo;
- Scelta del socio privato nella società mista;
- Contratto di concessione di servizi discendente da accordo quadro/convenzione senza successivo confronto competitivo;
- Sola tracciabilità.

Sono stati poi esclusi i contratti che presentano motivi di esclusione che fanno riferimento a contratti esclusi dall'applicazione del Codice degli Appalti. In particolare, per CIG pubblicati dopo il 31/12/2023, vengono esclusi tutti i CIG per i quali risulta valorizzato nei motivi di esclusione dal Codice uno qualsiasi dei motivi di esclusione presenti nelle 3 tipologie del modello dati PCP chiamate:

- “MotivoEsclusioneConcessione.json”;
- “MotivoEsclusioneOrdinarioSpeciale.json”;
- “MotivoEsclusioneTracciabilita.json”.

Inoltre, per tali CIG si è proceduto anche attraverso l'individuazione e l'esclusione dai CIG utili al calcolo di particolari schede di indizione che fanno riferimento a contratti esclusi, vale a dire:

- i. Le schede di indizione con valore P5;
- ii. Le schede di indizione con valore AD5;
- iii. Le schede di indizione con valore P1\_15\_1 e P1\_15\_2;
- iv. Le schede di indizione con valore ISDA1 e ISDA2;
- v. Le schede di indizione A3\_6.

Sono infine esclusi dall'elenco dei CIG riportati nel file “*Excel di download gare*” i CIG che presentano le seguenti condizioni:

- f) CIG con date di aggiudicazioni future rispetto al giorno di invio dell'istanza;
- g) CIG con data di pubblicazione successiva a quella di scadenza offerte originaria;
- i) CIG con data di pubblicazione successiva a data di aggiudicazione;
- j) CIG con data di scadenza offerte originaria successiva alla data di aggiudicazione.



Se il CIG presenta anche una sola condizione di esclusione relativa alle procedure di scelta contraente, modalità realizzazione o motivi di esclusione, la colonna K sarà valorizzata con “No”. Dunque, tale CIG non verrà considerato per il calcolo degli indicatori I55\_1 I55\_2 I55\_3, per gli indicatori relativi agli obblighi di comunicazione (I56\_1 e I56\_2) e per il criterio della specializzazione. Nei successivi paragrafi (dal paragrafo 4 in giù) si trovano le specifiche per una completa implementazione di tali criteri con il calcolo dei punteggi, al netto dei filtri applicati.

**La colonna L fa riferimento alla categoria opera prevalente del CIG (nei LAVORI) e alla CPV prevalente (nei SERVIZI-FORNITURE).** Tale dato serve per il calcolo del criterio della specializzazione come definito nell’allegato tecnico *DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI PER LA PROGETTAZIONE E L’AFFIDAMENTO* al paragrafo 4<sup>3</sup>. La riga 4 della sezione “Requisiti criteri premiali” (Figura 1 e Figura 2) mostra il punteggio ottenuto per il relativo indicatore (la riga 2 e 3 sono rispettivamente il numeratore e il denominatore) calcolato sul sottoinsieme di gare bandite di cui alla colonna K.

*Figura 1 – Estratto della schermata per settore di qualificazione LAVORI per la parte relativa alle gare (pagina 2, requisiti criteri premiali)*

**INFO**

Sono disponibili i dati integrali relativi all'amministrazione.  
Si possono scaricare cliccando il bottone 'Download'

[Download L](#)

---

1 REQUISITI GARE ED OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

2 REQUISITI CRITERI PREMIALI

3 REQUISITI CRITERI GARE DELEGATE

**Settore qualificazione: Lavori**

Legato alle categorie di opera prevalente

1. La categoria opera prevalente più frequente	063
2. Numero contratti con categoria opera prevalente più frequente	744
3. Numero contratti totali con categoria opera prevalente non mancante	1210
4. Indicatore (dato dal rapporto tra 2 e 3), calcolato dunque su osservazioni con categoria opera prevalente non mancanti	0.615

Efficienza decisionale

1. Numero contratti inclusi nel calcolo	0
2. Tempo medio (dato dalla media dei tempi sui contratti nel punto 1)	N.A.

*Figura 2 - Estratto della schermata per settore di qualificazione SERVIZI FORNITURE per la parte relativa alle gare (pagina 2, requisiti criteri premiali)*

**Settore qualificazione: Servizi e Forniture**

Legato alla CPV prevalente

1. 3 cifre CPV prevalente più frequente	331
2. Numero contratti con 3 cifre CPV prevalente più frequente	2215
3. Numero contratti totali con CPV prevalente non mancante	3169
4. Indicatore (dato dal rapporto tra 2 e 3), calcolato dunque su osservazioni con CPV prevalente non mancanti	0.699

Efficienza decisionale

1. Numero contratti inclusi nel calcolo	2
2. Tempo medio (dato dalla media dei tempi sui contratti nel punto 1)	36.5

<sup>3</sup> Disponibile al [link](#).



**La colonna M indica la riclassificazione delle procedure effettuata al fine di ricondurle alle quattro categorie previste dall’algoritmo per il calcolo del punteggio dell’indicatore I55\_1. Ad esempio, il confronto competitivo in adesione a accordo quadro/convenzione è incluso nelle procedure negoziate, oltre a tutte le possibili procedure negoziate. Le procedure di scelta che finiscono in “Altro” sono le seguenti:**

*Tabella 1 – Tabella riguardante la rimappatura delle “Altre Procedure”*

PROCEDURA DI SCELTA CONTRAENTE	PROCEDURA RIMAPPATA
ACCORDO QUADRO	Altro
DIALOGO COMPETITIVO	Altro
PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE	Altro
PARTERNARIATO PER L'INNOVAZIONE	Altro
CONVENZIONE	Altro
AGGIUDICAZIONE DI APPALTI PUBBLICI DESTINATI AD AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O AD ALTRI ENTI AGGIUDICATORI	Altro
AGGIUDICAZIONE E REALIZZAZIONE/ACQUISTO DI LAVORI, FORNITURE O SERVIZI DESTINATI AD AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI O AD ALTRI ENTI AGGIUDICATORI	Altro
ALTRA PROCEDURA A PIÙ FASI	Altro
Altra procedura a fase unica	Altro
PROCEDURA DI GARA	Altro

Le procedure con valore mancante (se esistono) sono ricondotte alle negoziate. Tale riclassificazione, assieme alle indicazioni della colonna P e colonna E consentirà di inserire il CIG in una delle combinazioni procedure-criterio di scelta-importo di cui alla tabella nella pagina 1 “Requisiti gare e obblighi di comunicazione”. Il numero totale di contratti inseriti in tale tabella sarà sempre uguale al numero che appare al punto 4, basato su quanto andiamo ora a spiegare.

**Nella colonna N viene infatti indicato l’esito della procedura, con 3 possibili valori che assume tale variabile:**

- **Positivo;**
- **Negativo;**
- **Non ancora aggiudicata.**

Per CIG con esito procedura positivo si intende un CIG con esito “Aggiudicato” o “Proposta di aggiudicazione”; per CIG con esito procedura negativo si intende un CIG per i quali sia stato comunicato uno degli esiti in Tabella 2:

*Tabella 2 – Tabella con la lista degli esiti delle procedure negativi*

DESCRIZIONE ESITO	ASSOCIAZIONE POSITIVO/NEGATIVO/NULL
ANNULLATA O REVOCATA SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE	Negativo
DESERTA	Negativo
SENZA ESITO A SEGUITO DI OFFERTE IRREGOLARI O INAMMISSIBILI, NON CONGRUE O NON APPROPRIATE	Negativo
ANNULLATA/REVOCATA PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE AMMINISTRATIVE	Negativo
ANNULLATA/REVOCATA PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	Negativo
ANNULLATA/REVOCATA DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE AMMINISTRATIVE	Negativo
ANNULLATA/REVOCATA DOPO L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE	Negativo
NON È STATO SELEZIONATO NESSUN VINCITORE E LA GARA È CHIUSA.	Negativo



NON AGGIUDICATA	Negativo
-----------------	----------

Per CIG con esito non ancora aggiudicato si intende un CIG per il quale sia stato comunicato il seguente esito “Non è stato ancora selezionato un vincitore ma la gara è ancora in corso” oppure un CIG per il quale non sia stato ancora comunicato un esito.

Tali informazioni vengono poi riassunte ai punti 1-4 della pagina 1 “*Requisiti gare e obblighi di comunicazione*”, di cui si propone un estratto nella figura seguente.

*Figura 3 - Estratto della schermata per settore di qualificazione SERVIZI FORNITURE per la parte relativa alle gare (pagina 1, requisiti gare e obblighi di comunicazione)*

**INFO**

Sono disponibili i dati integrali relativi all'amministrazione. Si possono scaricare cliccando il bottone 'Download'

[Download SF](#)

---

**1 REQUISITI GARE ED OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**      2 REQUISITI CRITERI PREMIALI      3 REQUISITI CRITERI GARE DELEGATE

**Settore qualificazione: Servizi e Forniture**

Numero di gare svolte per i vari livelli di qualificazione nel quinquennio precedente a quello della domanda di qualificazione

1. Numero gare BANDITE di importo base d'asta superiore a 150.000 euro (quinquennio precedente alla data odierna)	3186
2. Con riferimento alle gare BANDITE di cui punto 1: numero di gare per le quali è stato comunicato l'ESITO all'Autorità (BDNCP)	2440
3. Con riferimento alle gare di cui al punto 2: numero di gare per le quali è stato comunicato un ESITO NEGATIVO	468
4. Con riferimento alle gare di cui al punto 2: numero di gare per le quali è stata comunicata la scheda di AGGIUDICAZIONE	1972
5. Con riferimento alle gare AGGIUDICATE di cui al punto 4:	

In questo file di esempio, viene infatti calcolato che ci sono 3.186 gare bandite dalla stazione appaltante nei 5 anni precedenti l'istanza; di queste, 2.440 hanno avuto esito positivo o negativo. Quelle con esito negativo sono 468, mentre le gare con esito positivo che hanno trasmesso la scheda di aggiudicazione sono 1.972. La somma fa dunque 2.440. Tuttavia, è bene ricordare che la somma dei punti 3 e 4 potrebbe non sempre essere uguale al numero esposto al punto 2. In alcuni casi, potremmo infatti osservare CIG con esito positivo in cui la aggiudicazione non è stata ancora trasmessa (colonna O).

**Nella Tabella seguente, si riportano i criteri di aggiudicazione esposti nell'Excel (colonna P) e che vengono poi ricondotti a 2 grandi categorie: offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) o Minor Prezzo.** Si rappresenta che, se il criterio manca, l'associazione viene ricondotta all'offerta economicamente più vantaggiosa.

*Tabella 3 – Criteri di aggiudicazione esposti nell'Excel (colonna 1) e mappatura nel foglio di sintesi (colonna 2)*

(1)	(2)
<b>CRITERIO EXCEL</b>	<b>ASSOCIAZIONE CRITERIO AGGIUDICAZIONE NEL FOGLIO 1 “REQUISITI GARE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE”</b>
	OEPV
COSTO	OEPV
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	OEPV



OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA: COMPETIZIONE SOLO IN BASE A CRITERI QUALITATIVI	OEPV
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA: CRITERIO DEL MINOR PREZZO	Prezzo più basso
OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA: MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ / PREZZO	OEPV
PREZZO	Prezzo più basso
PREZZO PIU' BASSO	Prezzo più basso
QUALITÀ	OEPV

Si segnala che, nel sistema precedente, ai CIG privi di indicazione del criterio di aggiudicazione veniva attribuito automaticamente il criterio del Prezzo più basso. Tuttavia, considerando che, secondo le direttive europee, il criterio di aggiudicazione predefinito è l'Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), risulta più coerente attribuire quest'ultimo.

**La colonna Q infine riporta la data di aggiudicazione definitiva.**

**La colonna R riporta invece le funzioni delegate.** Tale campo è valorizzato solamente se la gara è stata svolta per conto di altra stazione appaltante e dunque il RUOLO SA (colonna C) è "Delegata". Tale campo è importante per l'attribuzione dei tempi di efficienza decisionale, come spiegato nel nell'allegato tecnico *DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI PER LA PROGETTAZIONE E L'AFFIDAMENTO* al paragrafo 5.

**Di seguito sono riportate le tipologie di CIG inclusi nel calcolo dell'efficienza decisionale (ovvero quelli con la colonna V valorizzata a "Sì"). Ai fini dell'esempio, si assume come data dell'istanza il 10/09/2025. La Tabella 4 riepiloga tali casi distinguendo tra gare per conto proprio, gare per conto terzi concluse con la stipula del contratto e gare per conto terzi concluse con l'aggiudicazione, ai fini della comprensione di come il criterio dell'efficienza decisionale viene calcolato e ai fini di comprendere le informazioni contenute nelle colonne S, T, U.**

Per le gare per conto proprio, le **casistiche 1 e 2** riguardano i casi in cui l'intervallo tra la data dell'istanza (**10/09/2025**) e la scadenza per la presentazione delle offerte è inferiore o uguale a **115 giorni**. Le **casistiche 3 e 4** includono i CIG relativi a gare per conto proprio per le quali tale intervallo è compreso tra **115 e 730 giorni**. In questi casi:

- se il CIG è associato a una data di stipula, viene calcolato il tempo effettivo fino alla stipula (**casistica 1 e casistica 3**);
- in assenza di data di stipula (**casistica 2 e casistica 4**), il CIG viene eliminato dal calcolo se la differenza tra data istanza e data scadenza offerte è inferiore a 115 giorni (**casistica 2**), mentre viene attribuito un tempo convenzionale, pari alla differenza in giorni tra la data dell'istanza (**10/09/2025**) e la scadenza delle offerte (**28/02/2025**) se la differenza tra data istanza e data scadenza offerte è tra 115 e 730 giorni (**casistica 4**).

Per le gare per conto terzi che arrivano alla stipula, non ci sono differenze eccetto per il ruolo della stazione appaltante (delegata invece di titolare).



Per le gare per conto terzi che arrivano all'aggiudicazione (casistiche 9, 10, 11,12), le casistiche 9 e 10 rientrano nei CIG per cui la differenza tra data dell'istanza e data di scadenza offerte è sotto i 115 giorni. In questi casi:

- se il CIG ha una data di aggiudicazione (**casistica 9 e casistica 11**), viene calcolato un tempo di stipula convenzionale dato dalla somma dei giorni intercorrenti tra data aggiudicazione e data scadenza offerte a cui si sommano 33 giorni (standstill + 1);
- in assenza di data di aggiudicazione (**casistica 10 e 12**), il CIG è eliminato dal calcolo se la differenza tra data istanza e data scadenza offerte è inferiore a 115 giorni (**casistica 10**), mentre viene attribuito un tempo convenzionale, pari alla differenza in giorni tra la data dell'istanza (10/09/2025) e la scadenza delle offerte (28/02/2025) a cui si sommano 33 giorni (standstill +1) se la differenza tra data istanza e data scadenza offerte è tra 115 e 730 giorni (**casistica 12**).

*Tabella 4 – Tabella riassuntiva delle casistiche riguardanti l'attribuzione dei tempi di stipula convenzionali per il calcolo dell'efficienza decisionale.*

Casistica	CIG	Ruolo SA	Data Scadenza Offerte	Funzioni delegate	Data aggiudicazione definitiva	Data Stipula	Tempo stipula	Tempo stipula convenzionale
1	7D4K9F1XQ2PZ	Titolare	31/07/2025			01/09/2025	32	32
2	M8T3R6J9N1LW	Titolare	31/07/2025					Eliminato dal calcolo
3	Q4Z7V2H8Y5KD	Titolare	28/02/2025			25/05/2025	87	87
4	P9C2G4B8R7NT	Titolare	28/02/2025					195
5	X1F6L3J9Z8WM	Delegata	31/07/2025	Fino a stipula		01/09/2025	32	32
6	T5Y2P8Q6R1VK	Delegata	31/07/2025	Fino a stipula				Eliminato dal calcolo
7	V3W7H1D9F2JS	Delegata	28/02/2025	Fino a stipula		25/05/2025	87	87
8	R8N4T5M3Y6CZ	Delegata	28/02/2025	Fino a stipula				195
9	L6B9K2X4Q7VD	Delegata	15/07/2025	Fino a aggiudicazione	05/08/2025			21+33=54
10	J2P5C8H1R9ZM	Delegata	31/07/2025	Fino a aggiudicazione				Eliminato dal calcolo
11	F7T3Y6L8W2QV	Delegata	28/02/2025	Fino a aggiudicazione	7/04/2025			39+33=72
12	B4G9N1D5Z7VP	Delegata	28/02/2025	Fino a aggiudicazione				195+33=228
13	D1R6X8K3M4YJ	Titolare	30/09/2025					Eliminato dal calcolo
14	N8Q5V2P4Z7HF	Delegata	30/09/2025					Eliminato dal calcolo

Considerata la data dell'istanza e il fatto che sono presi in esame solo i CIG pubblicati a partire dal **1/01/2025**, non si presentano casi in cui l'intervallo tra la data dell'istanza e la



data di scadenza delle offerte sia pari o superiore a **730 giorni** (ovvero due anni). Per questi casi limite, si assume comunque un tempo di stipula convenzionale pari a **730 giorni**.

Inoltre, potrebbero verificarsi situazioni in cui, alla data di presentazione dell'istanza, alcuni CIG pur rientrando nei criteri di ammissibilità perché relativi a procedure aperte e non a accordi quadro o convenzioni presentano una scadenza per la presentazione delle offerte successiva alla data dell'istanza (**casistiche n. 13 e 14 in tabella**). Tali casi, evidentemente, non possono essere inclusi nel calcolo dell'efficienza decisionale.

Supponendo che i CIG di riferimento per una determinata stazione appaltante siano complessivamente **14**, l'efficienza decisionale si calcola come la somma dei tempi di questi casi divisa per il numero totale di CIG considerati. In particolare, il **tempo medio** è calcolato come la somma dei tempi relativi ai casi **1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 11 e 12**, divisa per **9**. Ne risulta un tempo medio pari a **109,1 giorni**.

**La colonna V, valorizzata “Sì” oppure “No” riporta se il CIG viene considerato per il calcolo dell'efficienza decisionale (articolo 11 comma 2 lettera b-ter).** Oltre ai filtri già applicati in precedenza, si applicano gli ulteriori filtri:

- a) vengono considerati solo i CIG pubblicati dopo il 31/12/2024;
- b) vengono considerati soltanto i CIG per i quali risulta indicata “procedura aperta” come procedura di scelta del contraente
- c) vengono esclusi i CIG relativi ad “accordo quadro” o “convenzione” quali modalità di realizzazione.

Infine, per avere la colonna V valorizzata a “Sì” vengono considerati i CIG con esito “Aggiudicato”, nonché quelli per i quali l'esito risulta mancante o la procedura è ancora in corso senza che sia stato ancora selezionato un vincitore. Da questo insieme vengono esclusi i CIG con funzione delegata pari a “Proposta di aggiudicazione”, in quanto, nel caso di funzioni delegate, le procedure dovrebbero comunque concludersi con l'aggiudicazione effettiva e non fermarsi alla sola proposta.

La sintesi del numero di gare considerate e del tempo medio calcolato è riportata nella **schermata 2 “Requisiti criteri premiali”**, all'interno dell'area “**Efficienza decisionale**”. In questa sezione, qualora il numero di contratti inclusi risulti pari a **0**, il tempo medio sarà visualizzato come **N.A.** (non attribuibile) e il punteggio assegnato sarà pari a **0 punti**.

**Le colonne W, X, Y riportano infine rispettivamente il codice fiscale del RUP, il nome e il cognome dello stesso.**

### 3. Il foglio “Gare delegate”

In questo foglio dello stesso file Excel, vengono riportate le gare su cui viene calcolato il punteggio per le acquisizioni mediante ricorso a terzi sotto le soglie di qualificazione. La norma è stata interpretata in modo sistematico: sebbene faccia riferimento al ricorso a stazioni appaltanti o centrali di committenza qualificate, si è tenuto conto del fatto che il perimetro di valutazione copre un quinquennio, mentre il sistema di qualificazione è operativo solo a partire da luglio 2023.



Il paragrafo 6 del *DOCUMENTO TECNICO DI INDIRIZZO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DI QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI PER LA PROGETTAZIONE E L’AFFIDAMENTO* spiega l’attribuzione dei punteggi.

Le gare incluse nel Foglio sono le seguenti:

- Per settore LAVORI: CIG tra 40.000 euro (compreso) e 500.000 euro (non compreso) pubblicati dal giorno precedente all’invio dell’istanza a 5 anni indietro in cui la SA delegante è la SA istante, la delegata è diversa dalla SA istante;
- Per settore SERVIZI FORNITURE: tra 40.000 euro (compreso) e 140.000 euro (non compreso) pubblicati dal giorno precedente all’invio dell’istanza a 5 anni indietro in cui la SA delegante è la SA istante, la delegata è diversa dalla SA istante;

Nel foglio Excel le colonne A, B, C sono le stesse del foglio precedente. La colonna D riporta l’importo del CIG, la colonna E la data di pubblicazione. La colonna F e G sono fondamentali per capire i filtri su tale criterio che, per la stessa natura del criterio, sono più ridotti. Sono infatti rimossi dal calcolo solo:

- Le procedure di scelta contraente corrispondenti a *affidamento diretto in adesione ad accordo quadro*;
- Le modalità realizzazione *contratto d'appalto discendente da accordo quadro/convenzione senza successivo confronto competitivo e contratto di concessione di servizi discendente da accordo quadro/convenzione senza successivo confronto competitivo*.

La colonna H avrà valorizzato “No” se almeno uno dei due punti sopra esposti si verifica. Altrimenti avrà valorizzato “Sì”. Le colonne I, J, K riportano rispettivamente il codice fiscale del Rup, il nome e il cognome.